

# Costruzione di un piccolo acquedotto per la comunità Awá di Balsareño

Provincia di Esmeraldas, Ecuador

**ORGANIZZAZIONE:** Multimicros Ticino **PAESE:** Ecuador **REGIONE:** Provincia di Esmeraldas **DURATA DEL PROGETTO:** 2019 **SETTORE D'ATTIVITÀ:** acqua potabile e igiene **BENEFICIARI:** 250 persone **PARTNER IN LOCO:** Fundación de Ayuda Integral "Tierra para Todos" (FUDAITT); comunità locale **COSTO TOTALE DEL PROGETTO:** CHF 12'354 **DI CUI SOSTENUTO DA AIL SA:** CHF 8'000 nel 2018

**CONTATTO ONG:** [www.multimicros.ch](http://www.multimicros.ch); [multimicros@bluewin.ch](mailto:multimicros@bluewin.ch)



## CONTESTO

**Una realtà difficile** I 4'200 nativi Awá dell'Ecuador vivono nel nord-ovest del paese, al confine con la Colombia. Sono raccolti in ventitré comunità sparse su 120'000 ettari di territorio coperto da foreste e attraversato da numerosi fiumi. Alcune di loro sono raggiungibili percorrendo difficili strade e si arriva alla maggior parte percorrendo sentieri impervi e fangosi. Le compagnie minerarie che cercano l'oro e le imprese che sfruttano il legname negli ultimi anni hanno depredato il territorio degli Awá, togliendo loro gli spazi per la caccia e la pesca che storicamente costituivano la loro sussistenza.

Le comunità Awá della Provincia di Esmeraldas hanno un clima subtropicale umido e una vegetazione esuberante. Soltanto una quindicina di comunità dispongono da pochi anni dell'energia elettrica che sta modificando la loro vita. Se la preoccupazione maggiore rimane ancora la sopravvivenza, nuove necessità cominciano a farsi sentire in modo sempre più marcato.

Per quanto riguarda la disponibilità di acqua, la maggior parte delle comunità fa capo a un sistema rudimentale di tubature che la porta alla scuola, in modo da permettere almeno la preparazione del "desayuno escolar", un piccolo pasto a base di riso e chiro, una varietà di banana, cucinato a turno dalle mamme.

## DESCRIZIONE



**Un nuovo acquedotto** Nella comunità di Balsareño è stato costruito qualche anno fa un piccolo Centro de salud comunitaria che però non funziona; nella scuola insegna un solo maestro che dispone di un'aula con il tetto in cattivo stato e di due servizi igienici senza acqua. Gli abitanti vivono grazie a un'agricoltura di sussistenza e riescono a vendere poche quantità di cacao e caffè.

Il piccolo acquedotto, costruito senza criteri tecnici una decina di anni fa, fornisce acqua a intermittenza perché fa capo a una sorgente secca con facilità. Gli abitanti si vedono così costretti a utilizzare l'acqua del fiume che è di

pessima qualità ed è causa di diarrea e parassitosi specialmente fra i bambini.

Per questa ragione i dirigenti si sono rivolti a Multimicros perché li aiuti a risolvere questo problema così importante.

Il progetto prevede di captare l'acqua da una sorgente incontaminata distante circa 700 m e portarla a una cisterna di distribuzione in plastica da 2500 l con sistema di purificazione al cloro, in modo da garantire alla comunità e alla scuola la fornitura di acqua di buona qualità e in quantità sufficiente anche durante la stagione secca. Ciò permetterà anche il buon funzionamento dei due servizi igienici esistenti, attualmente privi di acqua.